

**Protocollo 3993 Cam**

**Napoli 27 Agosto 2010**

**Alla Direzione C.R. Carinola  
D.ssa Carmela CAMPI**

**E , p.c. Al P.R.A.P. Campania  
Dr.Tommaso CONTESTABILE**

**All'Ufficio Relazioni Sindacali  
D.ssa Pierina CONTE  
Largo Luigi Daga 2  
00164 ROMA**

**Alla Segreteria Regionale O.S.A.P.P.  
Sig.Vincenzo PALMIERI**

**Alla Segreteria Locale O.S.A.P.P. Carinola  
Sig.Angelo RAZZA**

**Oggetto: Problematiche e disfunzioni C.R.Carinola**

*In uno scenario insito di fenomeni di incomprensibilità , e stanti le gravissime condizioni cui versa il territorio Campano per sovraffollamento e carenza d'organico e mezzi ,in ordine anche alle continue segnalazioni che ci giungono dalla Casa Reclusione di Carinola , pur apprezzando il grande impegno delle figure apicali della Polizia Penitenziaria e direzione , registriamo un grave stato di malessere e disorganizzazione che diventa giorno dopo giorno sempre più allarmante anche per l'assenza di idonea predisposizione per un modello organizzativo confacente alla tipologia della struttura ed alle esigenze del personale di Polizia Penitenziaria , anzi si registra una palese assenza di riscontri ed informativa rispetto al costante depauperamento delle condizioni lavorative per ciò che attiene :*

- 1. il modello 14 agenti che viene esposto per un solo giorno è non per i sette come previsto (dall'A. N. Q. all'art.4), evitando al personale di programmare i propri impegni di famiglia ecc.;**
- 2. I casi di assenza del personale di Polizia Penitenziaria, sicuramente riconducibili ad uno stress quotidiano dovuto alle attività di servizio prestato, in pratica un solo poliziotto deve occupare più posti di servizio, mettendo a repentaglio l'ordine è la sicurezza stessa dell'istituto che ospita una popolazione di reclusi di non facile governo, (restano scoperti posti di servizio con un solo uomo per circa 40 minuti se tutto va bene, occupando anche tre settori stessi) e molto spesso l'intero turno si svolge con un ridotto numero di poliziotti, mettendo a repentaglio la sicurezza dell'istituto e del personale stesso;**
- 3. L'addetto all'ufficio servizio oltre a gestire e programmare il servizio in maniera anomala evidenzia carenze nella razionalizzazione delle risorse umane, è intraprendendo vie dell'istigazione con estrema facilità , fatti che potrebbero inficiare notevolmente in situazioni pregiudizievoli per l'ordine e sicurezza , oltre alla scarsa funzionalità del servizio decentrato che viene comunque gestito in tutti i sensi dal responsabile ufficio servizi centrale ;**

4. **L'assenza per malattia , che molto spesso, anzi in modo ordinario, trascorsi i tre giorni dal rientro, malauguratamente il dipendente omette nei giorni stabiliti di concludere la pratica è soggetto a rapporto disciplinare , giustamente nel rispetto delle norme che disciplinano la materia , sarebbe anche un bene che alla drasticità applicativa sanzionatoria seguisse anche nello stesso modo la cura del benessere del personale ;**
5. **La disparità di trattamento nell'impiego del personale del ruolo ispettori , in particolare coloro che effettuano il servizio su cinque giorni lavorativi , tale siffatta condizione potrebbe essere veicolo di sicura riconducibilità a forme di ben altra natura oltre a quella della sperequazione di trattamento;**

*Le condizioni e situazioni di cui sopra, che riverberano anche dal punto di vista della funzionalità e della sicurezza dell'istituto in argomento, oltre che sulla relativa vivibilità lavorativa del Personale colà impiegato, non solo non risultano né nuove né originali, tanto da essere oggetto di molteplici segnalazioni nei mesi decorsi, ma hanno costituito argomento di precedenti vertenze presso la locale direzione, che comunque non ha sortito per la polizia penitenziaria alcun raggiungimento di obiettivi e razionali condizioni lavorative .*

*Per cui, tenuto conto della gravità dei fatti, l'O.S.A.P.P. reputa opportuno una contestuale assunzione di interventi da parte della S.V. per sollecite e risolutive iniziative rispetto a disfunzioni ed episodi "dubbi" che si trascinano con continuo disagio per il personale di Polizia Penitenziaria colà in servizio, anche al fine di raffreddamento di conflitti che allo stato potrebbero raggiungere livelli non più accettabili.*

*In attesa di cortese e sollecito riscontro in merito alle iniziative poste in essere, con la presente si coglie l'occasione per porgerle distinti saluti.*

*Pasquale MONTESANO*  
*Segretario Nazionale O.S.A.P.P.*  
*Polizia*